



Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.

Sede legale: Via Andrea Doria 17 – 12073 Ceva (Cn)

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1717

Capitale Sociale euro 25.500.000

Iscritta nel Registro delle Imprese di Cuneo al n. 00166050047 - Codice Fiscale e P.IVA 00166050047

PROSPETTO PER LE EMISSIONI DI OBBLIGAZIONI BANCARIE C.D. PLAIN VANILLA

Il presente documento è stato redatto in conformità dell'art. 34 ter, comma 4 del regolamento emittenti assunto con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni

OFFERTA DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO BANCO AZZOAGLIO 2010 2013 STEP UP

**Emittente, unico Collocatore e Responsabile del collocamento:
Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.**

Il presente prospetto informativo non è sottoposto all'approvazione della Consob

Il presente prospetto informativo è messo a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede e tutte le filiali del Banco e consultabile sul sito internet www.azzoaglio.it

I - INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1. Persone responsabili del prospetto

Il Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A., con sede in Ceva (CN), Via Andrea Doria, 17, rappresentato legalmente dall'Amministratore Delegato nella persona del dott. Francesco Azzoaglio, munito dei necessari poteri ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente prospetto.

1.2. Dichiarazione di responsabilità

Il Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A., come rappresentato al punto 1.1., avendo a tale scopo adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto, attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il contenuto.

Dott. Francesco Azzoaglio
Amministratore Delegato
Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.

Dott. Giorgio Spagnesi
Presidente del Collegio Sindacale
Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A

2. Denominazione e forma giuridica

La denominazione legale dell'emittente è *Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.*

Il Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia, regolata ed operante in base alla legislazione italiana

3. Sede legale e sede amministrativa:

L'emittente ha sede legale ed amministrativa in *Ceva (CN), via A. Doria n. 17.*

4. Numero di iscrizione all'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia

Il Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A. è iscritto all'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. *1717/8.*

5. Gruppo bancario di appartenenza e relativo numero di iscrizione all'albo dei gruppi bancari tenuto dalla Banca d'Italia

Il Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A. non appartiene ad alcun gruppo bancario.

6. Posizione finanziaria e patrimoniale dell'emittente

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio del Banco stesso.

FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO

Il Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A., in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione del presente paragrafo, al fine di acquisire tutti gli elementi necessari per effettuare una compiuta valutazione sul profilo di rischio dell'emittente e comprendere i fattori di rischio che possono influire sulla sua capacità di adempiere agli obblighi ad esso derivanti dagli strumenti finanziari.

I fattori di rischio che possono influire sulla capacità del Banco Azzoaglio di adempiere alle proprie obbligazioni si riconducono principalmente al rischio di credito e al rischio di mercato.

- RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito è connesso all'eventualità che il Banco Azzoaglio, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia più in grado di pagare gli interessi e/o rimborsare il capitale. Tale decadimento può essere sostanzialmente ricondotto al rischio di perdite derivanti dall'inadempienza di soggetti debitori non più in grado di adempiere alle obbligazioni cui sono tenuti nei confronti del Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.

L'obiettivo di contenere il rischio di credito viene costantemente perseguito dal Consiglio d'Amministrazione che indirizza l'attività della banca nel settore del credito.

- RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla variazione del valore di mercato (per effetto di movimenti dei tassi d'interesse e delle valute) a cui è esposto il Banco Azzoaglio per i suoi strumenti finanziari.

Il rischio sopra rappresentato si sostanzia in ragione della tipologia degli strumenti finanziari presenti nel portafoglio di negoziazione del Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.

I fattori di rischio sopra indicati sono costantemente controllati e monitorati da procedure informatiche e/o dal presidio degli Uffici preposti al controllo.

- RISCHIO LEGALE

È il rischio connesso al possibile esito sfavorevole di eventuali vertenze legali e giudiziali cui il Banco Azzoaglio è convenuto in ragione dell'esercizio della propria attività bancaria. Le più ricorrenti controversie giudiziali sono relative a revocatorie fallimentari ovvero azioni di nullità, annullamento o risarcimento danni conseguenti ad operazioni d'investimento in strumenti finanziari emessi da soggetti successivamente incorsi in "default".

A fronte dei suddetti procedimenti sono stati effettuati idonei accantonamenti a copertura del rischio, tali da non compromettere la capacità del Banco di far fronte all'adempimento delle obbligazioni.

I principali indicatori che descrivono la situazione patrimoniale del Banco e la sua solvibilità sono riassunti nella tabella riportata al termine del presente paragrafo (i dati sono consultabili nel bilancio aziendale pubblicato sul sito internet www.azzoaglio.it :

INDICATORI DI SOLVIBILITÀ	Dati al 31/12/07	Dati al 31/12/08
Patrimonio di Vigilanza (migliaia di euro)	36.636	37.438
Tier one Capitale Ratio (Patrimonio di Base/Attività di rischio Ponderato)	11,93%	10,34%
Total Capital Ratio (Patrimonio di Vigilanza/Attività di Rischio Ponderato)	11,93%	10,34%
Sofferenze Lorde/Impieghi	1,258%	1,11%
Sofferenze Nette/Impieghi	0,544%	0,463%
Partite Anomale Lorde/Impieghi (*)	4,690%	4,789%

(*) Le “Partite Anomale” sono costituite dalle “Sofferenze”, “Partite incagliate”, “Crediti ristrutturati” e “Crediti scaduti”.

7. Rating dell'emittente e dello strumento finanziario

Non esistono rating assegnati al Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A. né alle obbligazioni da questo emesse.

8. Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale il Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A. ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

Le disposizioni amministrative ed organizzative adottate dal Banco Azzoaglio per la gestione dei conflitti d'interesse sono dettagliate nella “Policy di gestione dei conflitti d'interesse” formalizzata dallo stesso e consegnata ai clienti prima della conclusione del contratto di collocamento.

Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A., quale soggetto emittente e responsabile del presente Prospetto Informativo, rappresentato legalmente dall'Amministratore Delegato Dott. Francesco Azzoaglio, attesta che, per quanto conosciuto, non si riscontrano particolari conflitti di interesse potenziali e/o effettivi tra gli obblighi professionali degli amministratori e dei membri degli organi di direzione e vigilanza verso il Banco e/o verso i loro interessi privati e/o i loro obblighi. Tuttavia si riscontrano rapporti di affidamento diretto e/o indiretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dal Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A. in conformità al disposto dell'art. 136 del d.lgs n. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Si precisa altresì che la banca emittente svolge il ruolo di agente di calcolo, cioè di soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse al prestito obbligazionario di cui al presente prospetto.

II - INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Il Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A., con sede in Ceva (CN), Via Andrea Doria, 17, rappresentato legalmente dall'Amministratore Delegato nella persona del dott. Francesco Azzoaglio, munito dei necessari poteri ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente prospetto.

1.2 Il presente Prospetto contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi con le obbligazioni:

BANCO AZZOAGLIO 2010-2013 STEP UP

(Codice Isin IT0004576820)

Il Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A., come rappresentato al punto 1.1., è responsabile della completezza e della veridicità dei dati e delle notizie contenute nel presente Prospetto e si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuta a conoscere e verificare.

Il Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A., come sopra rappresentato, attesta che, avendo a tale scopo adottato tutta la ragionevole diligenza, le informazioni riportate nel presente Prospetto informativo sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e pertanto non presentano omissioni che ne alterino il contenuto.

Dott. Francesco Azzoaglio
Amministratore Delegato
Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.

Dott. Giorgio Spagnesi
Presidente del Collegio Sindacale
Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A

2. FATTORI DI RISCHIO

Il Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A. , in qualità di emittente, invita gli investitori a leggere attentamente il presente paragrafo, al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle obbligazioni nonché il paragrafo “Informazioni sulla Banca Emittente” al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all’Emittente.

Queste obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso fisso predeterminato. Queste presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

E’ opportuno che l’investitore valuti attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla propria specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

L’investitore dovrebbe concludere un’operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

L’obbligazione denominata “Banco Azzoaglio 2010-2013 S75 Step Up” è un titolo di debito che garantisce il rimborso a scadenza del 100% del Valore Nominale. L’obbligazione dà diritto ad un rendimento garantito, corrisposto attraverso il pagamento di cedole predeterminate, secondo dei tassi di interesse, crescenti. Le obbligazioni danno altresì diritto ad un rendimento corrisposto attraverso il pagamento di cedole predeterminate crescenti, pagate posticipatamente, con frequenza annuale, pari al 1,50 (lordo) ed al 1,3125% (netto) per il primo anno, pari al 1,85% (lordo) ed al 1,62% (netto) per il secondo anno e pari al 2,20% (lordo) ed al 1,93% (netto) per il terzo anno. Non è prevista la facoltà a favore dell’Emittente di rimborso anticipato.

ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni step up danno diritto al rimborso del 100% a scadenza del valore nominale dell’obbligazione assicurando, attraverso la corresponsione periodica di cedole con un saggio d’interesse crescente, un rendimento effettivo su base annua rispettivamente dell’1,844% e all’1,614 al lordo e al netto dell’effetto fiscale prevedendo la sottoscrizione del titolo in sede di collocamento e il possesso dello stesso per tutta la durata dell’obbligazione.

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alle parti del presente Prospetto Informativo ove sono forniti – tra l’altro – esemplificazioni e tabelle per esplicitare il rendimento, la scomposizione del prezzo di emissione, e la comparazione del rendimento effettivo annuo lordo e netto del prestito obbligazionario, con un rendimento effettivo su base annua, al lordo e al netto dell’effetto fiscale, di un titolo *free risk* (BTP 2% 15/12/12 – IT0004564636) pari, rispettivamente, al 2,01% lordo e all’1,74% netto.

2.1. Fattori di rischio relativi al prestito obbligazionario oggetto del presente Prospetto.**RISCHIO EMITTENTE**

I titoli oggetto della presente emissione sono soggette al rischio che, in caso di liquidazione, l’Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale alla scadenza.

I titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Il Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A. non ha previsto specifiche garanzie per il rimborso e per il pagamento degli interessi che sono comunque garantiti dal patrimonio del Banco stesso.

RISCHIO DI LIQUIDITA'

Per tutte le obbligazioni del Banco Azzoaglio non è prevista la domanda di ammissione alla negoziazione presso alcun mercato regolamentato, pertanto il rischio è rappresentato dalla difficoltà per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza.

Assolte le modalità previste dalla vigente normativa, i titoli oggetto della presente emissione potranno essere negoziate su sistemi multilaterali di negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" – "Mtf").

Gli obbligazionisti potrebbero comunque avere difficoltà a liquidare il loro investimento e quindi dover accettare un prezzo tale da non permettere la realizzazione di un rendimento inferiore a quello atteso all'atto della sottoscrizione. Tale rischio risulta mitigato dall'impegno assunto dal Banco Azzoaglio ad acquistare tali titoli in contropartita diretta nel rispetto dei principi della "best execution". Nella negoziazione in contropartita il Banco si riserva la facoltà di applicare uno spread massimo di 0,25 punti percentuali in aggiunta, in caso di operazioni in acquisto da parte del cliente, e in diminuzione in caso di operazioni in vendita da parte del cliente, con l'applicazione pertanto di uno spread denaro/lettera massimo dello 0,50% rispetto al prezzo di mercato del titolo, tendenzialmente determinato attualizzando i flussi di cassa propri dello strumento sulla base della curva risk free e dei tassi IRS per pari durata.

L'Emittente si assume in tal modo l'onere di controparte, negoziando in modo non sistematico in conto proprio le obbligazioni, assicurandone il mercato secondario in linea con le consolidate prassi di mercato e quotando i titoli tendenzialmente al prezzo di mercato. Tale modalità ha come effetto la riduzione della volatilità del prezzo. L'emittente si impegna a riacquistare qualsiasi quantitativo di titoli dai sottoscrittori, prima della scadenza naturale. Il Banco corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interesse maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno di regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente/deposito nominativo).

Per mitigare ulteriormente il rischio di liquidità a carico del cliente nel periodo iniziale, il Banco **si impegna a riacquistare, per i primi tre mesi di vita del prestito, e quindi fino al 15 maggio 2010, gli eventuali quantitativi dello strumento posti in vendita dalla clientela con prezzo pari a 100, ovvero al prezzo di collocamento.**

Appare dunque fondamentale che l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, debba aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, sia conforme e in linea con le sue future esigenze di liquidità.

RISCHIO DI TASSO E DI MERCATO

In generale l'investimento in obbligazioni a tasso fisso espone il possessore al cosiddetto rischio di tasso e di mercato", vale a dire che in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo mentre, nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di mercato sul prezzo di tali obbligazioni è tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua e quanto minore è la frequenza e l'entità dei flussi cedolari periodici corrisposti nel corso della vita del titolo. Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere le obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare anche inferiore rispetto al prezzo di sottoscrizione dei titoli. Il ricavo di tale vendita potrebbe generare un rendimento effettivo dell'investimento anche significativamente inferiore a quello nominale attribuito all'obbligazione al momento dell'acquisto ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Si fa presente, inoltre, che oscillazioni avverse dei prezzi potrebbero riflettersi negativamente anche sulla liquidità delle obbligazioni, come già evidenziato nel capitolo relativo al "Rischio di liquidità".

Con riferimento alle obbligazioni a tasso fisso step up, variazioni al rialzo dei tassi di mercato possono generare riduzioni di prezzo più penalizzanti per l'investitore, rispetto a quelle di un titolo a tasso fisso con cedola di similare durata, in quanto, rispetto a queste ultime i prestiti con cedole a tasso crescente presentano una duration finanziaria più elevata.

Si precisa che le eventuali oscillazioni dei tassi di mercato non influenzano il prezzo di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale delle obbligazioni. Pertanto la garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data del rimborso del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

RISCHIO DI CAMBIO

L'investimento non comporta il rischio di cambio in quanto il prestito è denominato in euro.

RISCHIO DI PREZZO

È il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione.

Le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento della curva dei tassi di interesse, dalla durata residua delle obbligazioni e dal deterioramento della solvibilità del debitore. Trattandosi di obbligazioni a tasso fisso, il rischio prevalente è rappresentato dall'effetto delle variazioni in aumento dei livelli di tasso di interesse di mercato: dette variazioni riducono, infatti, il valore di mercato del titolo. In particolare l'investitore deve aver presente che le variazioni del valore dei titoli a tasso fisso sono legate in maniera inversa (correlazione negativa) alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari corrisponderà una variazione in diminuzione del valore di mercato dell'obbligazione mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponderà una variazione in aumento del richiamato valore.

Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe anche risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione o comunque tale da non permettere la realizzazione di un rendimento inferiore a quello atteso all'atto della sottoscrizione. Come già richiamato la garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data del rimborso del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEI TITOLI

Il prestito obbligazionario oggetto del presente Prospetto non gode di alcun livello di "rating" e presenta quindi i rischi tipici dei titoli di debito non sottoposti alle valutazioni delle agenzie indipendenti di rating.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI INFORMAZIONI

Salvo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive e/o nella Nota Informativa, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse.

RISCHIO RELATIVO ALLA COINCIDENZA DELL'EMITTENTE CON L'AGENTE DI CALCOLO

Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli (emittente ed agente di calcolo) determina una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori.

RISCHIO RELATIVO ALLA COINCIDENZA DELL'EMITTENTE CON IL COLLOCATORE

Il Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A. in qualità di Emittente delle obbligazioni si trova in conflitto d'interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

RISCHIO RELATIVO ALLA COINCIDENZA DELL'EMITTENTE CON IL NEGOZIATORE UNICO

Il Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A. si trova in una situazione di conflitto d'interessi in quanto lo stesso assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.

RISCHIO CONNESSO ALLA POSSIBILITÀ DI MODIFICHE DEL REGIME FISCALE DELLE OBBLIGAZIONI

I valori lordi e netti relativi al rendimento delle obbligazioni che sono contenuti nelle presenti condizioni definitive sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle stesse.

Non è possibile prevedere se tale regime fiscale potrà subire eventuali modifiche nella durata delle obbligazioni né quindi può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alla data di rimborso.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta

Il Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A. si trova, con la presente operazione, in una situazione di conflitto di interessi, in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione ed essendo il Banco unico collocatore, agente di calcolo e negoziatore unico del prestito obbligazionario.

Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A., quale soggetto emittente e responsabile del presente Prospetto Informativo, rappresentato legalmente dall'Amministratore Delegato Dott. Francesco Azzoaglio, attesta che, per quanto conosciuto, non si riscontrano particolari conflitti di interesse potenziali e/o effettivi tra gli obblighi professionali degli amministratori e dei membri degli organi di direzione e vigilanza verso il Banco e/o verso i loro interessi privati e/o i loro obblighi. Tuttavia si riscontrano rapporti di affidamento diretto e/o indiretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dal Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A. in conformità al disposto dell'art. 136 del d.lgs n. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Si precisa altresì che la banca emittente svolge il ruolo di agente di calcolo, cioè di soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse al prestito obbligazionario di cui al presente prospetto.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.

Le obbligazioni di cui al presente prospetto informativo sono emesse a fronte dell'ordinaria attività di raccolta del risparmio da parte del Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia del Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.

Il collocamento è gestito dal Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A., non sono previsti altri collocatori e non sono altresì previste commissioni per l'investitore.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari offerti al pubblico

Le obbligazioni che saranno emesse sono strumenti di investimento del risparmio a medio/lungo termine, con le seguenti caratteristiche:

Denominazione obbligazione :	Banco Azzoaglio 2010–2013 S75 Step Up euro
Codice ISIN (International Security Identification Number):	IT0004576820
Durata:	36 mesi
Tasso:	dal 15/2/10 al 15/2/11 pari all'1,5% su base annua dal 15/2/10 al 15/2/11 pari all'1,85% su base annua dal 15/2/10 al 15/2/11 pari all'2,2% su base annua
Prezzo di emissione:	100
Valore nominale:	€ 1.000
Quantità:	1.500
Importo massimo:	€ 1.500.000

Le obbligazioni saranno rimborsate al 100% del loro valore nominale il 15 febbraio 2013.

4.2 Legislazione in base alla quale lo strumento finanziario è stato creato

Il Regolamento del Prestito obbligazionario è sottoposto alla legislazione italiana.

4.3 Forma dello strumento finanziario e soggetto incaricato alla tenuta dei registri

Le obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, saranno custodite dal Banco emittente che ne curerà la custodia e l'amministrazione previa emissione di un unico certificato rappresentativo di tutte le obbligazioni del prestito. E' possibile richiedere, contro rimborso delle spese, la consegna dei certificati rappresentativi dell'obbligazione.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Il prestito obbligazionario è emesso in euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari offerti al pubblico

Non esistono clausole di subordinazione.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi, segnatamente, il diritto alla percezione del rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Le obbligazioni corrisponderanno ai portatori delle cedole periodiche con frequenza annuale. L'importo delle cedole viene calcolato applicando al valore nominale il tasso d'interesse lordo annuo dell'1,5% per il primo anno, dell'1,85% per il secondo anno e del 2,2% per il terzo anno. La durata del prestito è di 36 mesi con scadenza il giorno 15 febbraio 2013.

- Data di godimento del prestito

- Il godimento delle obbligazioni decorre dal 15/02/2010

- Condizioni di emissione

- Il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale

- Termini di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

- Tasso di interesse nominale annuo lordo al prezzo di emissione:

1,50%	1° anno
1,85%	2° anno
2,20%	3° anno

- Responsabile del calcolo è l'emittente: Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

Il rimborso delle obbligazioni avverrà alla pari in unica soluzione alla scadenza del 15 febbraio 2013. Successivamente a tale data i titoli cesseranno di produrre interessi. Qualora la data di

pagamento cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi.

Da parte dell'Emittente non è prevista la facoltà di rimborso anticipato.

4.9 Rendimento effettivo

Poiché il prestito obbligazionario viene emesso con la forma tecnica del tasso fisso, il rendimento è predefinito per tutta la vita del prestito.

Il rendimento effettivo del titolo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, alla data di emissione è pari a:

- Rendimento effettivo lordo 1,844%
- Rendimento effettivo netto (*) 1,614%

(*) rendimento effettivo annuo netto, in regime di capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,5%.

Tasso interno di rendimento ¹ (XIRR)			
Data emissione (15/02/2010)	Data scadenza (15/02/2013)	Cedola Step Up annuale	1,5% I anno, 1,85% II anno, 2,2% III anno
Rendimento effettivo lordo annuo	1,844%	Rendimento effettivo netto annuo	1,614%

¹ Con l'espressione Tasso interno di rendimento si intende: " il tasso d'interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell'investimento in obbligazioni si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati."

4.10 Rappresentanza degli investitori

In relazione alla natura dello strumento finanziario offerto non è prevista.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

L'emissione del prestito obbligazionario è stato deliberato dall'Amministratore Delegato il 2 febbraio 2010 in attuazione del mandato ricevuto dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 12 novembre 2009 che ha, tra l'altro, stabilito l'ammontare delle emissioni di obbligazioni del Banco da effettuarsi nel corso dell'anno 2010.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

L'emissione del prestito obbligazionario è il 15 febbraio 2010.

4.13 Restrizione alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni.

4.14 Ritenute fiscali

- Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni si renderà applicabile l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%, secondo le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996, n.239 e Decreto Legislativo 21/11/1997, n.461. Ai redditi diversi si applicano le disposizioni di cui al citato Decreto Legislativo 21/11/1997, n.461 e successivi Decreti modificativi ed integrativi.

- Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni (art.67 del TUIR come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 461/97), sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art.68 del TUIR come modificato dall'art.4 del D. Lgs. 461/97 e secondo il regime ordinario di cui all'art. 5 (regime della dichiarazione) e dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) e art. 7 (risparmio gestito) del medesimo D.Legislativo.
- Per eventuali successive variazioni si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni pro-tempore in vigore.
- Conformemente alle disposizioni di legge il Banco provvederà ad operare e versare all'erario le imposte sostitutive sopra evidenziate.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Non esistono condizioni di subordinazione.

5.1.2 Ammontare totale dell'emissione

L'ammontare del prestito obbligazionario è di nominali € 1.500.000 suddiviso in n. 1.500 obbligazioni da nominali € 1.000 cadauna rappresentate da titoli al portatore. L'emittente ha facoltà, nel periodo di validità dell'offerta, di modificare l'ammontare totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'emittente.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta

Le obbligazioni saranno offerte unicamente presso le filiali del Banco dall'8 febbraio 2010 al 5 marzo 2010, salvo chiusura anticipata senza preavviso del collocamento e comunque al raggiungimento dell'importo in emissione. La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata esclusivamente allo sportello (non è prevista l'offerta fuori sede).

L'investitore aderente all'offerta sottoscrive, oltre all'ordine di sottoscrizione, la scheda di adesione in cui attesta:

- di aver ricevuto il Regolamento del prestito;
- di essere a conoscenza che, in relazione all'offerta pubblica di sottoscrizione del prestito sopra descritto, è stato pubblicato il Prospetto;
- di essere stato informato che copia del Prospetto e relative Condizioni Definitive possono essere richiesti gratuitamente presso la sede, le filiali e sul sito internet dell'Emittente (www.azzoaglio.it);
- di essere stato avvisato circa i "Fattori di rischio" relativi all'investimento riportati rispettivamente al paragrafo 6 delle "Informazioni sulla Banca Emittente", al paragrafo 2 delle "Informazioni sulle caratteristiche dell'emissione";
- di aver preso conoscenza e di accettare i termini e le condizioni dell'offerta al pubblico degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta illustrati nella documentazione relativa al prestito sopra indicata;
- di prendere atto che il Banco Azzoaglio ha nell'operazione in esame un interesse in conflitto in quanto emittente, unico collocatore ed agente di calcolo
- di essere stato compiutamente informato circa eventuali ulteriori conflitti di interessi correlati con l'offerta in oggetto;
- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 95-bis del D.Lgs. 58/98, avrà facoltà di revocare l'accettazione dell'acquisto o della sottoscrizione, ove ne ricorrano le condizioni ivi previste.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'ammontare totale oggetto dell'offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo della sottoscrizione.

Le sottoscrizioni saranno accolte per importi minimi di € 1.000, pari al valore nominale di ogni obbligazione, e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare massimo dell'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento.

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato il 15 febbraio 2010, al prezzo di emissione, e nei giorni successivi, per valuta fino al 10 marzo 2010, al prezzo di emissione aumentato dei relativi dietimi di interesse, calcolati in base giornaliera in rapporto alla durata globale del prestito. Il regolamento contabile verrà effettuato sul rapporto collegato al deposito amministrato.

I titoli, custoditi presso il Banco emittente che ne curerà la custodia e l'amministrazione previa emissione di un unico certificato rappresentativo di tutte le obbligazioni del prestito, saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

Il Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A. comunicherà, entro 5 giorni successivi alla conclusione del periodo di offerta, i risultati mediante avviso esposto presso la Sede e tutte le filiali, e mediante la pubblicazione sul sito internet www.azzoaglio.it.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Vista la natura degli strumenti finanziari offerti non sono previsti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

Le obbligazioni saranno emesse e collocate esclusivamente e interamente sul mercato italiano. L'offerta è indirizzata unicamente alla clientela del Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non essendo previsto riparto, il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto.

All'investitore sarà inviata una nota informativa con il dettaglio dell'operazione ed il controvalore addebitato. Le obbligazioni saranno negoziabili dopo il regolamento contabile della sottoscrizione.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta, come da regolamento del prestito, è pari al 100% del valore nominale e cioè € 1.000 per obbligazione, senza aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno collocate esclusivamente presso la rete di sportelli del Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A., con sede legale in Ceva (CN), via Andrea Doria n. 17, che opererà come responsabile del collocamento ai sensi della vigente disciplina.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati dall'emittente, Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A. mediante accredito sul conto dell'investitore.

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari

Come specificato al punto 5.4.1. il Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A. oltre che emittente è unico collocatore del prestito obbligazionario oggetto del presente prospetto. Non sono previsti accordi con

altri soggetti per l'attività di sottoscrizione o di collocamento ed ai sottoscrittori non sarà addebitato alcun genere di commissione.

5.4.4 Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione

Non essendo previsto alcun accordo di sottoscrizione, non esiste alcuna data di conclusione dello stesso.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

L'emittente non richiederà la quotazione nei mercati regolamentati e non è impegnato a fornire su base continuativa i prezzi in acquisto e/o in vendita delle obbligazioni emesse. L'emittente si assume tuttavia l'impegno di porsi in contropartita sugli ordini della clientela adottando tutte le misure ragionevoli e, a tal fine, mettendo in atto meccanismi efficaci, per ottenere, nell'esecuzione degli ordini, il miglior risultato possibile per il cliente.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Per gli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto non è prevista la quotazione su altri mercati regolamentati.

6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

Non vi sono soggetti terzi incaricati di agire quali intermediari operanti sul mercato secondario.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non sono previsti consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nel Prospetto Informativo sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo non sono state sottoposte a revisione da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Nel presente Prospetto Informativo non sono previsti pareri o relazioni di esperti.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non sono contenute informazioni provenienti da terzi nel presente Prospetto.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

Non esistono rating assegnati al Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A., né alle obbligazioni da questo emesse.

8. MISURE DI TRASPARENZA

La determinazione del prezzo dello strumento in collocamento è stata effettuata sulla base del “funding” generalmente sostenuto dal Banco Azzoaglio per le operazioni di raccolta.

Appartenendo lo strumento in collocamento ai prodotti “*plain vanilla*” non sussiste una componente derivativa nella formazione del *pricing* dell’obbligazione in collocamento.

Come già riportato al punto 5.3 non sono previsti costi, anche a manifestazione differita, che gravino, implicitamente o esplicitamente, sul cliente.

Il valore di smobilizzo dell’investimento nell’istante immediatamente successivo alla transazione, ipotizzando una situazione di invarianza delle condizioni di mercato, è pari al prezzo pagato dall’investitore in sede di collocamento. **Per mitigare il rischio di liquidità a carico del cliente nel periodo iniziale, il Banco si impegna a riacquistare, per i primi tre mesi di vita del prestito, e quindi fino al 15 maggio 2010, gli eventuali quantitativi dello strumento posti in vendita dalla clientela con prezzo pari a 100, ovvero al prezzo di collocamento.**

Come già evidenziato al punto 2.1, nella parte riferita al rischio di liquidità, per tutte le obbligazioni del Banco Azzoaglio non è prevista la domanda di ammissione alla negoziazione presso alcun mercato regolamentato, pertanto sussiste il rischio che possano sorgere della difficoltà per un investitore che desideri vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza. Tale rischio risulta mitigato dall’impegno assunto dal Banco Azzoaglio ad acquistare tali titoli in contropartita diretta nel rispetto dei principi della “best execution”, con l’applicazione di spread denaro/lettera massimo dello 0,50% sul prezzo di mercato, tendenzialmente determinato attualizzando i flussi di cassa propri dello strumento sulla base della curva risk free e dei tassi IRS per pari durata. L’Emittente si assume in tal modo l’onere di controparte, negoziando in modo non sistematico in conto proprio le obbligazioni, assicurandone il mercato secondario in linea con le consolidate prassi di mercato e quotando i titoli tendenzialmente al prezzo di mercato. Gli obbligazionisti potrebbero dover accettare un prezzo anche inferiore a quello di sottoscrizione, o tale da generare un rendimento effettivo dell’investimento anche significativamente inferiore a quello nominale attribuito all’obbligazione al momento dell’acquisto ipotizzando di mantenere l’investimento fino alla scadenza, in considerazione di possibili oscillazioni del valore del titolo dipendenti essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall’andamento della curva dei tassi di interesse e da eventuali disallineamenti del saggio della cedola in corso con i tassi espressi dal mercato. L’emittente si impegna comunque a riacquistare qualsiasi quantitativo di titoli dai sottoscrittori, prima della scadenza naturale, con le modalità sopra illustrate, tendendo ad ottenere come effetto la riduzione della volatilità del prezzo.

9. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO E COMPARAZIONE DEI TITOLI CON ALTRI DI SIMILARE DURATA

Con riferimento alle obbligazioni Step Up oggetto della presente offerta, si riportano di seguito:

- A) le esemplificazioni dei rendimenti;
- B) la scomposizione del prezzo di emissione/sottoscrizione;
- C) la comparazione dei rendimenti con quelli di titoli a basso rischio emittente di similare durata residua.

Le informazioni sopra indicate sono fornite dall'Emittente sulla base di dati reperiti da fonti informative ritenute affidabili (ad esempio "Bloomberg", "Il Sole24 Ore" o altra fonte equipollente).

Caratteristiche dell'Obbligazione Step Up

Emittente	Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.
Denominazione obbligazione	"Banco Azzoaglio 2010 2013 S75 Step Up euro"
ISIN	IT0004576820
Ammontare totale	L'ammontare totale dell'emissione è pari a euro 1.500.000,00 per un totale di n. 1.500 obbligazioni, ciascuna del valore nominale di euro 1.000,00.
Periodo dell'offerta	Le obbligazioni saranno offerte dall'8 febbraio al 5 marzo 2010 salvo chiusura anticipata del periodo di offerta.
Lotto minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a euro 1.000,00.
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, pari a euro 1.000,00 per obbligazione.
Commissioni	Non previste.
Data di godimento	15 febbraio 2010.
Data di scadenza	15 febbraio 2013.
Garanzie	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'emittente.
Rimborso	Il prestito sarà rimborsato alla 100% del valore nominale in un'unica soluzione in data 15 febbraio 2013 e cesserà di essere fruttifero alla stessa data.
Tasso di interesse per la cedola fissa	1,50% (lordo) per il 1° anno, 1,85% (lordo) per il 2° anno e 2,20% (lordo) per il 3° anno.
Frequenza del pagamento delle cedole predeterminate	Annuale.
Convenzione di calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo delle cedole è ACT/ACT.
Divisa di denominazione	Euro.
Agente per il calcolo	Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.
Regime fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97.
Commissioni di collocamento	Non previste.
Rendimento effettivo annuo lordo	1,844%

A) Esempificazione dei rendimenti

Il rendimento lordo annuo delle obbligazioni calcolato in regime di capitalizzazione composta è pari all'1,844%, mentre il rendimento netto è pari al 1,614% (vedi seguente tabella esplicativa).

DATE FLUSSI	PREZZO DI EMISSIONE	PREZZO DI RIMBORSO	FLUSSI LORDI SU TAGLIO €1.000	FLUSSI NETTI SU TAGLIO €1.000
15/02/2010	100%		- 1.000,00	- 1000,00
15/02/2011			15,00	13,13
15/02/2012			18,50	16,19
15/02/2013			22,00	19,25
15/02/2013		100%	1.000,00	1.000,00
Rendimento Lordo a Scadenza			1,844%	
Rendimento Netto a Scadenza			1,614%	

B) Scomposizione del Prezzo di Emissione/Sottoscrizione

1) Valore della Componente obbligazionaria

Le obbligazioni sono costituite esclusivamente da una componente obbligazionaria pura.

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga interessi fissi predeterminati pari al valore nominale moltiplicato per i tassi indicati nelle condizioni dell'emissione. Il valore di tale componente obbligazionaria calcolato secondo la metodologia del valore attuale netto in data 27 gennaio 2010, sulla base della curva dei tassi di mercato (IRS o BTP) alla medesima data, è pari a 99,87 (in termini percentuali sul valore nominale unitario delle obbligazioni) utilizzando uno spread negativo sulla curva di circa 15 basis points (costo del "funding" dell'emissione). L'obbligazione garantisce il rimborso integrale del capitale investito a scadenza. Per mitigare il rischio di liquidità a carico del cliente nel periodo iniziale, il Banco si impegna a ricomprare, per i primi tre mesi di vita del prestito, e quindi fino al 15 maggio 2010, gli eventuali quantitativi dello strumento posti in vendita dalla clientela con prezzo pari a 100, ovvero al prezzo di collocamento.

2) Valore della Componente derivativa

Le obbligazioni non presentano alcuna componente derivativa.

3) Scomposizione del Prezzo di Emissione/Sottoscrizione

Sulla base di quanto sopra indicato, il prezzo di emissione delle obbligazioni risulta così scomposto (in termini percentuali sul valore nominale unitario delle obbligazioni):

Valore della componente obbligazionaria	99,87
Valore della componente derivativa	0,00
Commissioni di collocamento	0,00
Funding	0,13
Prezzo di emissione	100

C) Comparazione del rendimento dell'obbligazione con il rendimento di un titolo a basso rischio emittente di similare durata

Si rappresenta di seguito un confronto fra il rendimento effettivo delle obbligazioni Banco Azzoaglio Step Up 2010/2013 S75 euro, ed il rendimento di un Buono del Tesoro Poliennale con vita residua similare (BTP 2% con scadenza 15/12/2012), acquistato sul mercato il giorno 27 gennaio 2010 al prezzo di apertura di 99,98, senza l'applicazione di alcuna commissione da parte del Banco e al prezzo di rimborso di 100, sia al lordo che al netto dell'effetto fiscale. Si precisa che i rendimenti del BTP sono calcolati sulla base del prezzo di mercato alla data del 27 gennaio 2010, mentre i rendimenti delle obbligazioni sono calcolati sulla base del prezzo di emissione e del prezzo di rimborso.

	Rendimento effettivo lordo annuo	Rendimento effettivo netto annuo
Banco Azzoaglio Step Up 2010/2013 S75 euro	1,844	1,614
BTP 2% 15/12/2012 isin IT0004564636	2,014	1,741

Ceva, 2 febbraio 2010

Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.
Ceva
l'Amministratore Delegato

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO “BANCO AZZOAGLIO 2010-2013 S75 EURO STEP UP”

IMPORTO EMISSIONE :	euro 1.500.000,00
PERIODO DI SOTTOSCRIZIONE :	dall' 8 febbraio al 5 marzo 2010, salvo chiusura anticipata senza preavviso
DATA EMISSIONE/REGOLAMENTO :	15 febbraio 2010
DURATA :	36 mesi
SCADENZA:	15 febbraio 2013
TAGLIO MINIMO :	euro 1.000
TIPOLOGIA TASSO :	fisso step up
CONDIZIONI DI EMISSIONE :	Prezzo emissione: 100 Prezzo rimborso: 100 Rend. eff. lordo: 1,844% base annua Rend. eff. netto : 1,614% base annua
REGIME FISCALE :	imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole ai sensi del DLgs. 239/96
RIMBORSO DEL CAPITALE :	imposta sostitutiva del 12,50% sulle plusvalenze ai sensi del DLgs. 461/97
CODICE TITOLO :	IT0004576820
SPESE DI AMMINISTRAZIONE E CUSTODIA :	gratuite
QUOTAZIONE :	non è prevista la quotazione delle obbligazioni in mercati regolamentati
REGIME DI CIRCOLAZIONE :	obbligazioni al portatore rappresentate da certificato fisico custodito presso il Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
“BANCO AZZOAGLIO 2010-2013 S75 EURO STEP UP”
(Codice ISIN: IT0004576820)

Art. 1 - Emittente

Il prestito obbligazionario è emesso dal Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A. con sede in Ceva (CN), via A. Doria n. 17 – capitale sociale interamente versato di euro 25.500.000 oltre a fondi patrimoniali per euro 19.747.963,31. La Società è iscritta al n. 00166050047 presso il Registro delle Imprese di Cuneo ed al n.1717.8 dell’Albo delle Banche tenuto dalla Banca d’Italia.

Art. 2 - Importo e tagli

Il presente prestito, dell’importo massimo di euro 1.500.000 è costituito da un massimo di n. 1.500 obbligazioni del valore nominale di euro 1.000 ciascuna e rappresentate da titoli di taglio minimo, non frazionabile, di una obbligazione pari a euro 1.000.

I titoli, emessi esclusivamente al portatore, saranno custoditi presso il Banco emittente che ne curerà la custodia e l’amministrazione previa emissione di un unico certificato rappresentativo di tutte le obbligazioni del prestito.

E’ possibile richiedere, contro rimborso delle spese, la consegna dei certificati rappresentativi delle obbligazioni.

Art. 3 - Prezzo di emissione

Il prezzo di emissione è pari euro 1.000,00 per ogni obbligazione con valore nominale di euro 1.000.

Art. 4 - Durata e godimento

Il prestito, della durata di trentasei mesi, ha godimento il 15 febbraio 2010 e scadenza il 15 febbraio 2013.

Art. 5 - Interessi

Gli interessi saranno pagati in rate posticipate annuali scadenti il 15 febbraio di ogni anno.

Il tasso di interesse della prima cedola, in pagamento il 15 febbraio 2011, è pari al 1,50% lordo annuo; quello della seconda cedola, in pagamento il 15 febbraio 2012, è pari al 1,85% lordo annuo; quello della terza cedola, in pagamento il 15 febbraio 2013, è pari al 2,20% lordo annuo.

Art. 6 - Periodo di collocamento e data di regolamento

Il collocamento del prestito è effettuato unicamente presso le filiali del Banco dall’8 febbraio 2010 al 5 marzo 2010, salvo chiusura anticipata, senza preavviso, e comunque al raggiungimento dell’importo massimo in emissione. Le sottoscrizioni sono regolate al valore nominale più il dietimo di interesse maturato per le previste valute di regolamento: 15 – 16 – 17 – 18 – 19 – 22 – 23 – 24 – 25 – 26 febbraio 2010 e 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 8 – 9 – 10 marzo 2010. Il dietimo di interesse maturato – anche su eventuali negoziazioni – è calcolato con il seguente metodo: al numeratore giorni effettivi di possesso (escluso il primo) dal giorno di emissione, al denominatore i giorni effettivi di durata del titolo (ACT/ACT).

Art. 7 - Rimborso

Il prestito sarà rimborsato alla pari in unica soluzione il 15 febbraio 2013. Dalla data del rimborso le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere.

Art. 8 - Quotazione

Non è prevista la quotazione delle obbligazioni in mercati regolamentati.

Art. 9 - Garanzia

Le obbligazioni emesse dalle banche non rientrano nella raccolta assistita dal Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio del Banco.

Art. 10 - Regime fiscale

In base alla normativa vigente gli interessi delle obbligazioni di cui al presente Regolamento sono assoggettati all’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, attualmente nella misura del 12,50%, secondo le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996, n.239 e Decreto Legislativo 21/11/1997, n.461. Le plusvalenze derivanti dalla cessione o rimborso delle obbligazioni saranno assoggettate a imposta sostitutiva della imposte sui redditi, attualmente nella misura del 12,5%, ai sensi del DLgs 21/11/97 n.461. Per eventuali successive variazioni si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni pro-tempore in vigore.

Art. 11 - Termini di prescrizione

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l’obbligazione è divenuta rimborsabile.

Art. 12 - Foro competente e varie

Per qualsiasi controversia fra gli Obbligazionisti e il Banco di Credito P. Azzoaglio sarà competente l’Autorità Giudiziaria prevista dalle vigenti disposizioni del codice di procedura civile e, ove applicabili, dalle altre disposizioni di legge in vigore.

Tutte le eventuali comunicazioni del Banco di Credito P. Azzoaglio sono validamente effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso esposto al pubblico.

Il possesso delle obbligazioni, tramite intermediario depositario delle stesse, comporta la conoscenza e la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente regolamento.

Ceva, 2 febbraio 2010
ObblBanco S75^ Step up

La Direzione Generale

AVVERTENZE

L’aderente può ricevere copia del prospetto informativo relativo al presente regolamento richiedendolo direttamente al personale del Banco Azzoaglio presso lo sportello dove effettua la sottoscrizione oppure scaricandolo dal sito internet www.azzoaglio.it
In particolare si richiama l’attenzione sul paragrafo “fattori di rischio” contenuto nel medesimo prospetto.